



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Prot. n.

m_dg - GDAP
PU - 0289599 - 05/09/2016



Ai rappresentanti delle Organizzazioni
Sindacali del Corpo di Polizia Penitenziaria
e.p.c.

Alla Direzione Generale della Formazione
S E D E

OGGETTO: - Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia.
XXXII Corso di Alta Formazione per Funzionari/Ufficiali appartenenti
alle Forze di Polizia Anno Accademico 2016/2017.

Facendo seguito alla nota del 20 luglio 2016 n. GDAP-0248900, per
opportuna informativa si trasmette, la nota GDAP-0287374 del 1° settembre 2016
trasmessa dalla Direzione Generale della Formazione, relativa all'oggetto.


IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia

Il Direttore Generale della Formazione dell'Amministrazione Penitenziaria

MINS. DIPARTIMENTO DELL' UFFICIO DELL'Org- Ufficio dell'Org-	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DIPARTIMENTO DELL' UFFICIO DELL'Org- Ufficio dell'Org-	SEDE
- 2 SFT. 2016		2
Pos. N. _____	Prot. N. _____	

ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI
SEDE

m dg - GDAP
PÙ - 0287374 - 01/09/2016

ALLE DIREZIONI GENERALI
SEDE



AI PROVVEDITORI REGIONALI
LORO SEDI

Oggetto: Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia.
XXXII Corso di Alta Formazione per Funzionari/Ufficiali appartenenti
alle Forze di Polizia Anno Accademico 2016/2017.

§1. Mi prego comunicare che la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia ha diramato, per l'Anno Accademico 2016/2017, il programma del XXXII Corso di Alta Formazione per Funzionari ed Ufficiali delle Forze di Polizia, che avrà inizio il 3 Ottobre 2016 con termine nel mese di giugno 2017.

§2. Il P.C.D. 14 agosto 2016 individua i destinatari del presente interpellò nei funzionari del Corpo con qualifica di commissario coordinatore o commissario capo del ruolo direttivo ordinario. E' pertanto annullato il bando emanato con nota 19 luglio 2016 n. 0245882 di questa Direzione generale.

I criteri di selezione sono individuati dall'art. 2 del predetto P.C.D. che si allega.

Cio Ufficio Forze dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari



Ministero della Giustizia

Al Direttore Generale della Formazione dell'Amministrazione Penitenziaria

§3. Si invitano, pertanto, codesti Uffici a dare massima diffusione della presente nota al personale legittimato, anche se assente dal servizio a vario titolo, comunicando a questa Direzione generale - indirizzo mail:dgformazione.dap@giustizia.it - **entro e non oltre il 9 settembre p.v.** - le eventuali istanze di adesione che, per i funzionari in servizio presso gli istituti penitenziari, dovranno essere inviate a questa Sede per il tramite del Provveditorato regionale territorialmente competente.

§4. Le istanze di partecipazione dovranno essere compilate dagli interessati utilizzando esclusivamente l'allegato schema di domanda.

Grato dell'attenzione, rinnovo gli atti della più viva considerazione.



Riccardo Turrini Vita

Cià Ufficio Fermo dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE
 VIA GIUSEPPE BARELLAI, 135-140
 00135 ROMA

INTERPELLO NAZIONALE PER I COMMISSARI COORDINATORI O
 COMMISSARI CAPO DEL RUOLO DIRETTIVO ORDINARIO
 VALIDO PER LA PARTECIPAZIONE
 AL XXXII CORSO DI ALTA FORMAZIONE A. A. 2016/2017.

1. INFORMAZIONI PERSONALI		
Titolo/Ruolo:		
Cognome:		
Nome:		
Data di nascita:		
In servizio presso:		
Funzioni attuali di:		
Funzioni pregresse: (ultimo quinquennio)		
Contatti:		
E-mail:		
Anni di servizio nel ruolo alla data dell'interpello:		
Procedimenti penali/disciplinari pendenti	2014	2015
Sanzioni disciplinari:	2014	2015
	<i>Censura</i>	
	<i>Pena pecuniaria</i>	
	<i>Deplorazione</i>	
	<i>Sospensione dal servizio</i>	
Rapporto informativo:	2014	2015

Dichiara infine:

- § di aver preso visione e di accettare tutte le modalità e condizioni di ammissione contenute nella nota di diffusione dell'interpello;
- § di dare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.L. 30 giugno 2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

DATA

FIRMA

L'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità della suddetta dichiarazione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 - D.P.R. 445/2000).

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 - D.P.R. 445/2000).



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

m dg - GDAP
PU - 0275167 - 17/08/2016

Roma, 16 - VIII - 2016

Alle Direzioni Generali

Agli Uffici di Staff
dell'Ufficio del Capo del Dipartimento

Alle Articolazioni
dell'Ufficio dell'Organizzazione e
delle Relazioni dell'Ufficio del Capo
Dipartimento.

Alla Segreteria particolare del
Signor Capo Dipartimento

Alla Segreteria particolare del
Signor Vice Capo del Dipartimento

SEDE

Ai Provveditorati regionali
dell'Amministrazione penitenziaria
LORO SEDI

OGGETTO: Scuola di perfezionamento per le forze di polizia - criteri selezione candidati.

Per opportuna conoscenza e per quanto di eventuale competenza, in allegato si invia
copia del P.C.D. 14 agosto 2016 relativo all'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dott. *Bianca* D'ANDRIA



Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

- VISTO il proprio provvedimento 16 maggio 2012 recante disciplina delle procedure di selezione dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria per la partecipazione ai corsi della Scuola di perfezionamento di cui all'art. 22 della legge 1 aprile 1981 n. 121;
- RITENUTO in particolare, peculiarità della destinazione dei corsi di alta formazione agli ufficiali superiori del Corpo degli agenti di custodia, ai quali sono succeduti i funzionari con qualifica non inferiore a commissario capo (art. 4 lett. c), D.P.R. 423/86);
- RILEVATO il carattere eccezionale della frequentazione di tali corsi ("una sola volta nella carriera");
- RILEVATO che è stata segnalata la necessità per i Corpi di polizia di affinare le congruità tra le destinazioni del personale ai corsi e le norme previste dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica dell'11 giugno 1986 n. 423;
- RITENUTO che la necessità di attribuire preminente valore alla "direzione o comando di uffici o reparti (art. 4, secondo cpv, quinto alinea)" è resa più pressante dalla contingenze di riorganizzazione dell'Amministrazione e dall'assenza di nuovi reclutamenti nei ruoli direttivi;
- RITENUTO pertanto di modificare le regole di selezione fin qui vigenti.

DECRETA



Ministero della Giustizia
Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

TITOLO I
(Accesso ai Corsi di Alta Formazione)

Art. 1
(Selezione per il Corso di Alta Formazione)

1. La Direzione generale della formazione, su impulso della Scuola di perfezionamento dirama ai funzionari del Corpo con qualifica di commissario coordinatore o commissario capo del ruolo ordinario la raccolta di disponibilità per partecipare al corso annuale di alta formazione previsto all'art. 4 del D.P.R. 11 giugno 1986, n. 423.
2. Spirato il termine fissato per la presentazione delle candidature, la Direzione generale procede alla valutazione dei candidati al corso di alta formazione.
3. Sono dichiarate inammissibili le candidature dei funzionari sottoposti a procedimento penale o disciplinare nonché le candidature dei funzionari ai quali siano state irrogate sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio.
4. Sono dichiarate inammissibili le candidature dei funzionari che abbiano già partecipato al corso di alta formazione. La Direzione generale della formazione informa, nel caso, la Direzione generale del personale e delle risorse per l'esercizio dell'azione disciplinare e l'autorità dirigente competente per le valutazioni ai fini del rapporto informativo sullo stesso funzionario.
5. Sono dichiarate inammissibili le candidature dei funzionari che non ricoprano la qualifica prevista nel comma 1. La Direzione generale della formazione procede come nel comma 4, secondo periodo.



Ministero della Giustizia
Al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Art. 2
(Individuazione dei criteri di preferenza)

1. Titolo prioritario per l'accesso al corso di alta formazione è avere esercitato ed esercitare il comando di reparto di Istituto penitenziario.
2. Titolo immediatamente inferiore a quello di cui al comma 1 è aver ricoperto o ricoprire la direzione di sezione in uffici attribuiti ai dirigenti del Corpo dai conferenti decreti del Ministro della Giustizia ovvero negli uffici incaricati della gestione dei detenuti e del trattamento nei provveditorati e nell'amministrazione centrale, nonché di comandante di nucleo traduzioni.
3. Titolo ulteriormente inferiore a quelli di cui ai commi 1 e 2 è aver ricoperto o ricoprire l'incarico di vice comandante di reparto e di responsabile di nucleo traduzione.

TITOLO II
(Accesso ai Corsi di aggiornamento)

Art. 3
(Corsi di aggiornamento)

1. Sono corsi di aggiornamento:
 - a) il corso in materia di coordinamento e cooperazione internazionale;
 - b) il corso di Analisi Criminale I;
 - c) il corso di Analisi Criminale II;
 - d) i corsi di specializzazione e di aggiornamento presso la Scuola internazionale per la prevenzione ed il contrasto al crimine organizzato in Caserta;
 - e) i corsi transnazionali CEPOL.
2. La Direzione generale della formazione su impulso della Scuola di perfezionamento dirama ai funzionari del Corpo di ogni ruolo e qualifica la



Ministero della Giustizia

Al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

raccolta di disponibilità a partecipare ai corsi di aggiornamento di cui all'art. 5 del D.P.R. 11 giugno 1986 n. 423.

Art. 4

(Corso di aggiornamento in materia di coordinamento)

1. Titolo prioritario per l'accesso al corso di coordinamento è avere esercitato ed esercitare funzioni di comandante di reparto degli istituti penitenziari.
2. Titolo immediatamente inferiore a quello di cui al comma 1, è avere esercitato ed esercitare le funzioni di comandante di nucleo traduzioni.

Art. 5

(Corso di Analisi Criminale I e II)

1. Titolo prioritario per l'accesso al corso di analisi criminale I è avere esercitato ed esercitare funzioni di comandante e di vice comandante di reparto degli istituti penitenziari.
2. Titolo immediatamente inferiore a quello di cui al comma 1, è avere incarico di funzionario addetto negli uffici detenuti dei provveditorati e dell'amministrazione centrale.
3. Al corso di analisi criminale II hanno accesso, i funzionari che, abbiano frequentato il corso di analisi criminale I, secondo la classificazione riportata nella prova finale.



Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Art. 6

(Corsi di specializzazione e aggiornamento presso la Scuola in Caserta)

1. Titolo prioritario per l'accesso ai corsi di specializzazione e di aggiornamento presso la Scuola internazionale per la prevenzione e il contrasto al crimine organizzato è avere esercitato ed esercitare funzioni di comandante e di vice comandante di reparto in istituti penitenziari ove sia istituita ed operante la sezione per detenuti sottoposti a regime di cui all'art. 41 bis O.P. o di alta sicurezza.
2. Titolo immediatamente successivo a quello di cui al comma 1 è aver ricoperto o ricoprire incarichi propri del funzionario direttivo del Corpo in strutture designate per la gestione di ristretti appartenenti alla criminalità organizzata nei provveditorati e nell'amministrazione centrale.

Art. 7

(Corsi transnazionali CEPOL)

1. Le condizioni di ammissibilità ai corsi transnazionali CEPOL di cui al comma 2 sono quelle previste dall'art. 1, comma 3, nonché la conoscenza fluente della lingua inglese.
2. La destinazione ai corsi transnazionali CEPOL è fatta dalla Direzione generale sulla base dell'oggetto del corso e dell'incarico ricoperto in atto dal funzionario del Corpo.

Art. 8

(Contemperamento dei criteri)

1. L'attuale svolgimento degli incarichi prevale sullo svolgimento pregresso. A parità di incarico ricoperto, prevale la migliore valutazione riportata nel



Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

rapporto informativo. Persistendo la parità di requisiti prevale l'anzianità nel ruolo ai sensi dell'art. 4 del DPR 11 giugno 1986 n. 423.

2. La titolarità dell'incarico trascorsa è presa in considerazione se non siano decorsi più di cinque anni dalla cessazione dell'incarico.
3. Le imprescindibili esigenze di servizio per il differimento della partecipazione ad un corso ai sensi dell'art. 4 ultimo cpv del DPR 423/86 sono attestate dal Direttore generale o dal Provveditore regionale dai quali dipende il funzionario, con tempestiva comunicazione alla Direzione generale della formazione. Il funzionario è iscritto d'ufficio all'analogo corso successivo.
4. La partecipazione ad uno dei corsi di cui al titolo II non consente la candidatura per altri corsi per la durata di tre anni.

Art. 9
(Abrogazione)

1. Il PCD 16 maggio 2012 è abrogato.

Dato in Roma, il 14 agosto 2016

Santi Consolo